

ARTIGIANATO**Semestre nero
il fatturato
giù dell'8,3%**

FIRENZE. Un primo semestre 2008 negativo con una flessione media a livello di fatturato dell'8,3% rispetto allo stesso periodo del 2007, e tutti i settori in arretramento ad eccezione della cantieristica (+2,3%). E' la fotografia dell'artigianato toscano emersa ieri a Firenze alla presentazione dei risultati dell'osservatorio realizzato da Unioncamere, Regione, Cna, Confartigianato, sindacati e Irpet.

Il calo di fatturato è il peggiore risultato dal 2003 e anche per il secondo semestre le aspettative non sono positive. Tra i settori va male soprattutto il sistema dei servizi (-10,4%), l'edilizia (-8,2%), e il manifatturiero (-7,9%) con particolare riferimento al sistema moda (-11,2%). Performance negativa anche per l'oreficeria (-12,6%), il legno-mobili (-11,3%) e l'alimentare (-6,7%). Più contenute le riduzioni della metalmeccanica (-3,2%). Nota positiva giunge invece dagli investimenti, con una crescita del numero di imprese che hanno aumentato la loro spesa attestandosi a quota 18,2% contro il 16,3% del primo semestre 2007. In leggero calo anche l'occupazione: -0,3%.

«Le cifre sono preoccupanti - hanno ricordato i presidenti regionali di Confartigianato Fabio Banti e di Cna Marco Baldi - ma potrebbero nascondere segnali interessanti tenendo conto del fatto che la piccola impresa reagisce, innova e aumenta la coscienza di non poter fare da sola».

